



Tribunale di Bologna
PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Il Giudice,

letto il ricorso che precede,

rilevato che quanto alla domanda formulata in via principale si deve provvedere nel contraddittorio delle parti, non ricorrendo gli estremi per una pronunzia inaudita altera parte,

che, tuttavia, la domanda formulata in via subordinata di fissazione di un appuntamento presso la Questura di ██████ deve trovare accoglimento inaudita altera parte, dato il grave pregiudizio subito dalla ricorrente nelle more, atteso che parte ricorrente formulava la sua prima istanza di fissazione di un appuntamento presso la Questura in data 7.6.2023, richiesta riscontrata in data 19.6.2023 dalla Questura che dava informazioni alla ricorrente ma senza fissare appuntamento alcuno, che parte ricorrente formulava poi istanza per vedersi fissato un appuntamento in Questura anche ai fini del deposito di una domanda di protezione internazionale in data 27.12.2023, con solleciti del 2.2.2024 e del 5.3.2024, senza ottenere alcuna risposta da parte della Questura,

che la ricorrente ha due figlie minori a carico, trovandosi in una situazione di particolare vulnerabilità,

visto l'art.700 c.p.c.,

P.Q.M.

DISPONE

che la Questura di ██████ fissi immediatamente appuntamento alla ricorrente entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento per la formalizzazione della domanda di rilascio di un permesso di soggiorno a favore della ricorrente.

FISSA

Udienza per il giorno 30 aprile 2024 alle ore 10.30 per la comparizione delle parti.

Si precisa che l'udienza si celebrerà in presenza (Tribunale di Bologna – Via Farini 1 – scala 10 – primo piano – stanza 5.128).

Ove le parti ne facciano richiesta, l'udienza potrà celebrarsi con modalità da remoto, ma non cartolarmente.

Assegna termine alla parte ricorrente per la notifica del ricorso unitamente a questo decreto di fissazione d'udienza alla controparte entro il 5 aprile 2024.

Assegna termine alla controparte per la sua eventuale costituzione entro il 26 aprile 2024.

Si comunichi alla parte ricorrente.

Bologna, 24/03/2024

Il Giudice

Maria Cristina Borgo